

# Istituto di Istruzione Superiore

## *"Giorgio La Pira"*

via E. Giunta, 5 – 97016 POZZALLO - RG - telefax: 0932/953326 - 0932/955869  
codice fiscale 90012290889 - e-mail [rgis00600q@istruzione.it](mailto:rgis00600q@istruzione.it)  
e-mail cert: rgis00600q@pec.istruzione.it - sito web [www.islapira.edu.it](http://www.islapira.edu.it)

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Approvato dal Consiglio di Istituto del (12/02/2016 con delibera n. 17) ??????????

# INDICE

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <b><u>TITOLO I</u></b>   | <b><u>COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E REGOLAMENTAZIONE RITARDI,</u></b> |           |
| <b><u>USCITE, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI</u></b> .....                                    |   | <b>4</b>  |
| <b><u>Art. 1 NORME GENERALI</u></b> .....  |   | <b>4</b>  |
| <b><u>Art. 2 PROCEDURA DI CONTROLLO ENTRATE, USCITE E ASSENZE</u></b> .....              |   | <b>4</b>  |
| <b><u>Art. 3 VIGILANZA E PAUSA DIDATTICA</u></b> .....                                   |   | <b>4</b>  |
| <b><u>Art. 4 ASSEMBLEA DI CLASSE</u></b> .....   |   | <b>5</b>  |
| <b><u>Art. 5 ASSEMBLEA D'ISTITUTO</u></b> .....  |   | <b>5</b>  |
| <b><u>TITOLO II</u></b>  | <b><u>USO DEGLI SPAZIE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</u></b>        | <b>5</b>  |
| <b><u>Art. 6 UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE</u></b> .....            |   | <b>5</b>  |
| <b><u>Art. 7 DISCIPLINA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO ED ALL'IMPIEGO DELLE STRUTTURE</u></b> | <b><u>SCOLASTICHE</u></b> .....                                     | <b>6</b>  |
| <b><u>Art. 8 AULE DIDATTICHE E AULE SPECIALI</u></b> .....                               |   | <b>6</b>  |
| <b><u>Art. 9 LABORATORI</u></b> .....  |   | <b>6</b>  |
| <b><u>Art. 10 SEGRETERIA E USO FOTOCOPIATRICE</u></b> .....                              |   | <b>7</b>  |
| <b><u>Art. 11 SERVIZI IGIENICI, CORTILE E SPAZI</u></b> .....                            |   | <b>7</b>  |
| <b><u>Art. 12 NORMATIVA DI SICUREZZA</u></b> .....                                       |   | <b>7</b>  |
| <b><u>TITOLO III</u></b>   | <b><u>SANZIONI DISCIPLINARI</u></b> .....                           | <b>7</b>  |
| <b><u>Art. 13 NORME DISCIPLINARI</u></b> .....   |   | <b>7</b>  |
| <b><u>Art. 14 SANZIONI</u></b> .....   |   | <b>8</b>  |
| <b><u>Art. 15 IRROGAZIONE SANZIONI</u></b> .....   |   | <b>9</b>  |
| <b><u>Art. 16 ORGANO DI GARANZA (OG)</u></b> .....                                       |   | <b>9</b>  |
| <b><u>Art. 17 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI E PROCEDURE</u></b> .....        |   | <b>10</b> |
| <b><u>TITOLO IV</u></b>  | <b><u>VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</u></b> .....           | <b>10</b> |
| <b><u>Art. 18 VISITE GUIDATE</u></b> .....   |   | <b>10</b> |
| <b><u>Art. 19 VIAGGI D'ISTRUZIONE</u></b> .....  |   | <b>11</b> |
| <b><u>TITOLO V</u></b>   | <b><u>NORME ANTI COVID-19 INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO</u></b>       |           |
| <b><u>D'ISTITUTO</u></b> .....   |   | <b>11</b> |
| <b><u>TITOLO VI</u></b>  | <b><u>NORME FINALI</u></b> .....                                    | <b>15</b> |
| <b><u>Art.20 Norme finali</u></b> .....  |   | <b>15</b> |

# Regolamento di Istituto

Il regolamento di Istituto “si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola nella quale ciascun Organo Collegiale, nel rispetto dell’autonomia garantita dalla legge, programma la propria attività e opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali. Il regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica Italiana” (Art. 1 del Regolamento d’Istituto).

|             |  |
|-------------|--|
| Premesso    | che le <i>regole della normale convivenza civile</i> , oltre ad essere un’esigenza imprescindibile per una corretta fruizione dei beni comuni, sono anche una opportunità di crescita culturale e personale.   |
| Considerato | che tutte le strutture scolastiche sono beni della comunità concesse in uso, solo temporaneamente, all’attuale generazione e che devono, perciò, essere utilizzate con diligenza perché possano essere consegnate in buone condizioni alle successive generazioni di studenti.   |
| Considerata | la natura democratica della gestione della scuola italiana e la relativa normativa che a questa natura s’ispira, per il raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola istituzionalmente intende raggiungere, sono chiamate a dare un concreto contributo di fatti e di idee tutte le componenti scolastiche: dirigente scolastico, docenti, personale ATA, studenti e genitori. |
| Visto       | il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59  |
| Visto       | il D.P.R. n. 249 del 24/6/98 recante lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” che è parte integrante del presente atto, come modificato dal DPR 235/07  |
| Vista       | la nota prot. 9602 del 31 luglio 2008  |

gli **Organi Collegiali** dell’I.I.S. “G. La Pira” hanno predisposto ed approvato il seguente

# TITOLO I

*Comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni*

## **Art. 1 NORME GENERALI**

Chiunque deve osservare le seguenti norme di comportamento di carattere generale valide in tutti gli ambienti scolastici:

- Mantenere, nel rispetto della reciprocità, sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica;
- È vietato sporcare le classi: i coordinatori di classe si faranno carico di far effettuare delle pulizie straordinarie ai gruppi di classe in caso di gravi e ripetute violazioni di tale divieto.
- È vietato sporcare con scritte e disegni i muri delle aule e dei corridoi; è altresì vietato rovinare o danneggiare gli arredi scolastici. Gli alunni colti a contravvenire a tale regola saranno soggetti a sanzione disciplinare e a sanzioni pecuniarie sufficienti a ripristinare il decoro e l'agibilità del bene danneggiato. Qualora non fosse possibile risalire all'alunno responsabile, la sanzione sarà applicata alla classe intera.
- È severamente proibito fumare nei locali della scuola, anche nei cortili e spazi esterni della scuola.
- Rispettare i principi di un corretto comportamento e gli orari di ingresso e di uscita dall'Istituto.
- È severamente proibito l'uso dei cellulari, auricolari e altri dispositivi elettronici in classe. Il docente che sorprende alunni intenti nell'uso di tali strumenti nel corso delle lezioni è tenuto a sequestrarli e a consegnarli in presidenza. Il Preside o il suo delegato provvederà a riconsegnarlo nelle forme dovute alle famiglie. Il docente è inoltre tenuto a registrare con opportune note il comportamento illecito per le opportune sanzioni disciplinari.

## **Art. 2 PROCEDURA DI CONTROLLO ENTRATE, USCITE E ASSENZE**

- Con l'avvio dell'orario definitivo, l'ingresso in classe è previsto per le ore 08.00; le lezioni avranno inizio alle ore 08.10. A partire da tale ora non è più ammessa la presenza di alunni nei corridoi.
- L'uscita degli alunni dall'aula, durante le ore di lezione, è concessa per recarsi in bagno dopo le ore 9:50. Prima delle 9.50 i bagni sono chiusi e l'accesso è consentito solo in caso di necessità o documentazione medica. Le uscite per il bagno vengono concesse al singolo alunno.
- È proibito l'uso delle macchine per la fornitura di merendine e bevande durante le ore di lezione, salvo gli ultimi dieci minuti a partire dalla seconda ora.
- I docenti sono autorizzati ad ammettere gli alunni ritardatari con un arco di tolleranza non superiore ai cinque minuti e in una misura non superiore alle tre volte. Tutti i ritardi vanno annotati nel registro di classe. Allo scadere delle h. 8.15, gli alunni non saranno più ammessi in classe sino allo scadere dell'ora. Dopo il terzo ritardo, l'alunno va indirizzato al preside o, in sua assenza al vicepreside o fiduciario di plesso, per la comunicazione alla famiglia e la richiesta di giustificazione.
- Le giustificazioni per assenze e ritardi sono firmate esclusivamente dal preside o, in sua assenza dal fiduciario o vice-fiduciario di plesso. Il docente appunta con

rigoroso puntiglio la giustificazione sul registro di classe, comunicando con tempestività al fiduciario l'eventuale mancata giustificazione per una immediata comunicazione alla famiglia.

- Non sono ammesse uscite anticipate dalla scuola. Eventuali eccezioni saranno consentite solo per gravi e documentate ragioni di salute, con le modalità di prelievamento diretto dei genitori. Tale regola viene applicata anche ad alunni maggiorenni.
- Gli alunni pendolari che hanno difficoltà a rispettare l'orario delle lezioni, in entrata e/o in uscita, perché non sufficientemente serviti dai mezzi pubblici, possono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico per tutto l'anno scolastico (o soltanto temporaneamente in relazione alle esigenze) in deroga rispetto alle disposizioni di cui sopra.

Eventuali casi diversi di cui ai precedenti commi vengono valutati dal D.S. o suo delegato.

### **Art. 3 VIGILANZA E PAUSA DIDATTICA**

- Tra i compiti fondamentali del docente rientra, con l'attività didattica e valutativa, la vigilanza sugli allievi, che comporta responsabilità civile e penale. A tale scopo si raccomanda, con la collaborazione del personale ausiliario, puntualità nella presenza in classe, rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora e opportuna vigilanza durante le due ricreazioni. Gli alunni, al suono della campana che segnala il termine della ricreazione, dovranno recarsi nelle rispettive aule. In caso di ritardo ciò verrà annotato sul registro di classe.
- **Le pause didattiche sono previste per le ore 10:50 -11:00 e 12:50 – 13:00. Si raccomanda comunque ai docenti di prevedere delle pause in classe negli ultimi 10 minuti di lezione, fermo restando che l'accesso ai servizi igienici deve rispettare le norme comportamentali.**

### **Art. 4 ASSEMBLEA DI CLASSE**

- L'Assemblea di classe viene autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato a seguito di richiesta presentata almeno 5 giorni prima della data prevista e deve contenere l'assenso dei docenti delle ore richieste.
- Gli alunni dovranno redigere il verbale rispettando i punti all'ordine del giorno e consegnarlo al Dirigente Scolastico.

### **Art. 5 ASSEMBLEA D'ISTITUTO**

- Le assemblee di istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale; pertanto, gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato.
- Il Dirigente Scolastico consente lo svolgimento di un'assemblea al mese, per la durata massima dell'orario di lezione.
- Altra assemblea mensile può essere concessa in orario extracurricolare, subordinatamente alla disponibilità dei locali e alle urgenze esplicitate nella richiesta.
- Alle assemblee d'istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.
- Su richiesta degli studenti le assemblee d'istituto possono essere utilizzate per lavori di gruppo, seminari, visite tecniche ed altre attività precedentemente programmate.

- L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della metà più uno del Comitato Studentesco o del 10% degli studenti iscritti.

## **TITOLO II**

### *Uso degli spazi e delle strutture scolastiche*

#### **Art. 6 UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**

- Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.
- Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione.
- Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti.
- Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.
- Nelle aule scolastiche si ha diritto ad affiggere materiale didattico.

#### **Art. 7 DISCIPLINA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO ED ALL'IMPIEGO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**

Per quanto riguarda il funzionamento e l'impiego delle strutture scolastiche sono pienamente valide le norme di disciplina generali di cui all'art. 1 integrate dalle norme comuni e particolari affisse in ciascuna delle strutture indicate.

##### Norme Comuni

- gli studenti devono osservare le seguenti norme di comportamento:
- mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e di chiunque sia presente;
- in attesa del Docente e/o durante il cambio di Docente tra le varie ore di lezione, gli studenti dovranno stare in classe, mantenendo un comportamento corretto;
- usare un tono ed un volume di voce consono ad un ambiente scolastico;
- rispettare gli orari; nelle uscite brevi devono evitare di aggirarsi per i corridoi, di disturbare, in qualunque modo, lo svolgimento delle lezioni;
- al fine di evitare una presenza eccessiva di studenti fuori dalle aule durante le ore di lezione, le uscite brevi dall'aula riguarderanno un solo studente alla volta e dovranno essere preventivamente autorizzate dal docente;
- usare con rispetto gli arredi e le attrezzature presenti nei locali;
- mantenere pulito ed in buono stato d'uso il proprio banco e la propria classe.

##### Norme particolari

- modalità di utilizzo e norme particolari sono affisse nei singoli laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.
- dette norme particolari saranno predisposte dai responsabili dei laboratori, aule e locali.

**Ogni studente è tenuto al rispetto e alla cura di quanto è patrimonio della Scuola e della collettività. Pertanto chi danneggia o deteriora le suppellettili scolastiche ne risponde personalmente sia sul piano disciplinare che di risarcimento del danno.**

## **Art. 8 AULE DIDATTICHE E AULE SPECIALI**

- Le aule didattiche sono i luoghi nei quali si svolge la maggior parte dell'attività didattica. I docenti sono tenuti a controllare che le aule siano mantenute in condizioni di pulizia e decoro.
- Le aule speciali sono dotate di sussidi didattici mirati alla specificità di determinate attività didattiche. Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

## **Art. 9 LABORATORI**

- I laboratori sono aule speciali particolari in quanto dotati di strumentazioni a volte semplici e a volte sofisticate, ma sempre delicate e costose e, inoltre, perché in essi risalta più che in altri luoghi l'esigenza di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli studenti e del personale. Pertanto, il comportamento degli alunni deve essere irreprensibile e improntato ad una autodisciplina personale e collettiva esemplare.
- Norme particolari sono affisse nei laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

## **Art. 10 SEGRETERIA E USO FOTOCOPIATRICE**

- La segreteria è un centro nevralgico della scuola; gli studenti vi si recano per svariati motivi; poiché negli uffici il personale deve avere la possibilità di lavorare serenamente ed in tranquillità, l'accesso sarà opportunamente regolato e consentito ad una sola persona per ciascun ufficio nel rispetto degli orari di apertura al pubblico;
- Norme particolari sono affisse nei locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.
- Non è consentito, a norma di legge, fotocopiare interi libri. Si invitano docenti e alunni, per l'uso della fotocopiatrice, a rivolgersi agli addetti.

## **Art. 11 SERVIZI IGIENICI, CORTILE E SPAZI**

- I servizi igienici disponibili per gli studenti sono localizzati su ciascun piano.
- Nei servizi igienici si deve tenere un comportamento rispettoso delle norme d'igiene e di buona educazione, in particolare:
  - è vietato fumare
  - è vietato sporcare i muri, i pavimenti e le suppellettili
  - è obbligatorio lasciare puliti i servizi così come si desidera trovarli;
  - coloro i quali dovessero arrecare danni saranno obbligati al risarcimento delle spese.

Il cortile e gli spazi che rendono più vivibile la nostra scuola sono affidati alla manutenzione degli operatori addetti e, soprattutto, al buon senso di chi li frequenta.

L'uso dell'ascensore è riservato al personale della scuola, docenti ed ATA e agli studenti infortunati o diversamente abili.

## **Art. 12 NORMATIVA DI SICUREZZA**

I docenti devono conoscere la normativa di sicurezza relativa agli aspetti generali e a quelli specifici della loro attività. Devono istruire gli allievi in modo che anche da parte loro vi sia la massima attenzione per il rispetto di questi aspetti normativi. Qualunque comportamento o funzionalità non conforme alla normativa deve essere segnalato tramite modulo predisposto.

## **TITOLO III**

### *Sanzioni disciplinari*

#### **Art. 13 NORME DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità nonché al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

- Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla "scuola" e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.
- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e verranno decise in termini di gradualità, proporzionalità e giustizia. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).
- La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.
- L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può, quindi, sospendere condizionalmente la sanzione. Per recidiva s'intende la reiterazione della violazione dei doveri.

#### **Art. 14 SANZIONI**

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, l'organo competente dovrà utilizzare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

- Richiamo verbale del docente per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione;
- Annotazione sul registro per reiterate scorrettezze (non gravi) verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità (ritardi reiterati e mancate giustifiche reiterate), violazioni non gravi alle norme di sicurezza; inosservanza al divieto di fumo, disturbo e/o utilizzo del cellulare durante le lezioni.
- Per gli alunni che conseguono tre annotazioni disciplinari verranno avvisate le famiglie a cura del coordinatore di classe.
- Gli alunni che conseguono quattro annotazioni (da parte di almeno due docenti) devono essere formalmente ammoniti dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal suo delegato (Coordinatore o Vicepresidente) ed essere collocati in classe nei primi banchi (sanzione accessoria);
- Alla quinta annotazione o comunque ulteriore annotazione dopo l'ammonizione oppure in caso di grave infrazione deve essere convocato il Consiglio di Classe per decidere le sanzioni disciplinari: allontanamento dalla scuola da uno a quindici giorni e sanzione accessoria della esclusione dai viaggi di istruzione.



- Per gravissime violazioni la competenza è del Consiglio di Istituto con sanzione disciplinare dell'allontanamento da scuola per oltre 15 giorni.
- Le sanzioni accessorie vengono meno nel caso di comportamento corretto per tre mesi dall'adozione del provvedimento disciplinare.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di Classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi. Lo studente e la famiglia hanno l'obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di Classe.

L'organo competente a determinare la sanzione disciplinare deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività, concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.

## **Art. 15 IRROGAZIONE SANZIONI**

Per l'irrogazione delle sanzioni e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'organo di garanzia interno alla scuola. I provvedimenti decisi dall'organo collegiale preposto comportano l'instaurarsi di una procedura aperta da una breve istruttoria a porte chiuse dell'organo disciplinare e seguita dall'audizione dello studente nei cui confronti l'organo procede. Esaurita questa fase l'organo di disciplina torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata allo studente interessato che, ammesso dinanzi a tale organo, può chiedere la commutazione della sanzione. Su tale eventuale richiesta decide in via definitiva l'organo di disciplina, che renderà tempestivamente note le sue conclusioni all'interessato.

## **Art. 16 ORGANO DI GARANZIA (OG)**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo è composto da un docente designato dal consiglio di istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 235/07.

Si prevede la nomina di membri supplenti per la componente studenti e genitori, in caso di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore). Per quanto riguarda il funzionamento, per la validità delle deliberazioni, sarà necessario che siano presenti almeno tre dei quattro membri di cui l'Organo è composto. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico.

L'OG interviene nelle sanzioni disciplinari e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse.

Le funzioni dell'OG sono:

- controllo sull'applicazione del Regolamento

- proposta di eventuali modifiche/integrazioni
- facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
- informazione sul Regolamento di Istituto
- assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)
- intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

Il ricorso all'OG avviene entro 15 giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse. In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista.

Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere.

La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio. Le decisioni all'interno dell'OG vengono prese a maggioranza o per consenso, a discrezione dell'OG stesso. L'OG ha diritto, qualora ne faccia richiesta, ad avere una formazione specifica e/o una supervisione di esperti su temi attinenti la propria funzione (ad esempio: la risoluzione dei conflitti, la negoziazione, la normativa scolastica...).

## **Art. 17 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI E PROCEDURE**

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.
- Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni.
- Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
- Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterli, al momento dell'audizione. In caso di indisponibilità l'audizione avverrà in presenza di due testimoni indicati dal Dirigente Scolastico o da chi lo sostituisce.
- Contro le decisioni degli organi competenti è ammesso ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente, all'apposito Organo di Garanzia.
- Ai Consigli di disciplina sono ammessi a partecipare lo studente interessato, accompagnato, se minorenne, dai suoi genitori, e tutte le componenti dell'Organo Competente (per i Consigli di Classe il Dirigente Scolastico, i Docenti, i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti; per il Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico, il DSGA, e tutti i Rappresentanti eletti delle diverse componenti). Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.
- La contestazione può avvenire anche verbalmente, per le sanzioni lievi e, in forma scritta, per quelle più gravi. La contestazione può essere inviata dal Dirigente Scolastico.

## **TITOLO IV**

### *Visite guidate e viaggi di istruzione*

## **Art. 18 VISITE GUIDATE**

- Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, organizza le visite guidate nel territorio, la partecipazione agli spettacoli cinematografici e/o teatrali, sulla scorta di un'apposita programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico.
- È consentita la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui non meno del 75% degli studenti iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
- Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per le visite guidate, il docente proponente deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
- Situazioni diverse vengono valutate dai Consigli di Classe.

## **Art. 19 VIAGGI D'ISTRUZIONE**

- Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, programma sulla scorta della programmazione didattica ed in riferimento alle attività delle aree di progetto ed organizza i viaggi d'istruzione.
- È consentita, di norma, la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui almeno i 2/3 degli studenti iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
- Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per i viaggi di istruzione, il docente proponente deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
- Situazioni diverse vengono valutate dai Consigli di Classe.

## **TITOLO V**

### **NORME ANTI COVID-19**

#### **INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

#### **ART.20**

La presente integrazione è redatta alla luce delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- DL 19/25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, Ministero dell'Istruzione, 6 agosto 2020.

#### **Premessa**

Negli ultimi mesi la pericolosità del virus in circolazione non è venuta meno. Tale condizione costringe tutti a comportamenti responsabili e consapevoli. Al fine di essere tutti concordi nella sfida e pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare grazie alla capacità propositiva delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dall'evoluzione degli studi sull'argomento, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente

Scolastico e dell'RSPP della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto.

## **1. Famiglie**

Le alunne e gli alunni, che frequentano l'I.I.S. "G. La Pira" di Pozzallo hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 14 e i 19 anni. Si tratta di ragazze e ragazzi che necessitano di un intervento educativo (unito a un costante impegno di sorveglianza, sebbene improntato a favorire l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia) che veda impegnate le famiglie e i docenti in un rapporto di consapevole alleanza, fondata sull'affezione nei confronti dei propri figli e allievi e sulla condivisione degli obiettivi educativi. Nel contemperare le diverse esigenze e responsabilità, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica. In particolare, avranno cura di misurare la temperatura quotidianamente e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione.

## **2. Alunne e alunni**

### **INGRESSO**

L'accesso degli alunni al plesso scolastico avverrà sotto la continua ed attenta vigilanza di uno o più collaboratori scolastici per il rispetto:

- della distanza di sicurezza (almeno 1 metro)
- della corretta disinfezione delle mani
- del corretto utilizzo delle mascherine (chirurgiche o comunitarie).

In particolare, gli stessi si posizioneranno in modo da vigilare sul flusso degli alunni dal cancello fino all'ingresso delle aule.

In aula, gli alunni saranno accolti dal docente, che vigilerà anche sull'osservanza delle regole sopradette per l'intera durata delle ore di lezione, fino all'arrivo del collega successivo, che prenderà in carico la classe; si raccomanda, di evitare di lasciare "scoperta" la classe.

In caso di violazione delle suddette regole da parte degli alunni, i collaboratori e i docenti dovranno richiamare prontamente l'alunno e invitarli al loro rispetto (vedi Regolamento d'Istituto).

Nel caso in cui, sin dalle prime giornate scolastiche, si registrassero assembramenti incontrollati o situazioni simili, si disporrà l'accesso contingentato (scaglionato), con orari prestabiliti per ogni classe e per ogni giorno settimanale.

In particolare, si dispone che l'ingresso avvenga

- nel plesso, I.T.T.L. (via E. Giunta), dalla rampa esterna
- nel plesso, I.T.C., I.T.T., Liceo Scientifico (via S. Pertini), dalle porte principali, dirimpetto il cancello carrabile.

### **USCITA**

Gli alunni usciranno dalle aule in modo contingentato (scaglionato) per evitare assembramenti.

Si stabilisce una sequenza di uscita delle varie classi che avverrà secondo quest'ordine di priorità:

1° - per piani (livelli), secondo quest'ordine sequenziale: PIANO 2°, PIANO 1°, PIANO TERRANEO

2° - per maggiore distanza, dalle scale (per il PIANO 2°, PIANO 1°) e dall'atrio del plesso (per il PIANO TERRANEO).

I docenti accompagneranno ordinatamente le proprie classi fino al cancello di uscita vigilando sul corretto distanziamento e sull'uso della mascherina.

I docenti delle classi in uscita si coordineranno tra di loro per regolare la distanza minima con la classe che precede; i collaboratori scolastici collaboreranno con i docenti in tale fase (vedi anche procedure di evacuazione).

In particolare, si dispone che l'uscita avvenga

- nel plesso, I.T.T.L. (via E. Giunta),
- dalla rampa esterna per le classi ad est del "giunto tecnico" del corridoio (ca. metà corridoio)
- dalle scale interne (lato ovest) per le classi ad ovest del "giunto tecnico" del corridoio (circa metà corridoio).
- nel plesso, I.T.C., I.T.T., Liceo Scientifico (via S. Pertini)
- dalla uscita posta sul lato sud-ovest

## **AULE**

Le aule saranno predisposte come di seguito

- i banchi degli alunni saranno distanziati tra di loro, in modo da fissare la distanza tra le rime buccali di almeno un metro

- la cattedra del docente sarà distanziata di almeno 2 metri dai banchi della prima fila (misurata dal lato più distante della cattedra al lato più vicino del banco)

- le finestre dovranno mantenersi aperte (vedi: Aerazione Locali)

- in caso di sintomi suggestivi di COVID19 dell'alunno deve attivarsi la procedura di emergenza, prevista dal Rapporto I.S.S. n. 58/2020 (vedi procedura allegata)

Gli alunni non dovranno tenere la mascherina chirurgica o di comunità quando seduti ordinatamente al loro posto, rispettando la distanza di un metro; prima di spostarsi per qualunque motivo dovranno indossare correttamente la mascherina.

## **SERVIZI IGIENICI**

I locali che ospitano i servizi igienici dovranno essere utilizzati al max da due alunni per volta; i collaboratori scolastici vigileranno sul rispetto della regola suddetta e nel caso di eccessivo numero di alunni che si approssimeranno ai locali daranno le opportune direttive per distanziare gli alunni e attuare (eventualmente) la turnazione. In caso di urgenza, la regola sulla capienza max potrà essere derogata.

## **PALESTRA**

La palestra dovrà essere utilizzata compatibilmente con il rispetto delle prescrizioni minime anti COVID 19; il docente stabilirà sotto la propria responsabilità, le modalità di esecuzione delle esercitazioni e l'uso degli attrezzi.

## **LABORATORI**

I laboratori dovranno essere utilizzati conformemente alla capienza max consentita, che sarà comunicata per tempo ai docenti interessati e segnalata all'ingresso con apposito cartello. Le postazioni di lavoro/esperimento/prova/etc. fisse, saranno predisposte in modo da rispettare la distanza minima tra le rime buccali (almeno un metro).

Eventuali classi soprannumerarie saranno suddivise in gruppi che utilizzeranno il laboratorio alternativamente, secondo il programma che il docente stabilirà.

## **AERAZIONE LOCALI**

Le **porte di ingresso principali** dell'edificio scolastico, così come **le finestre** dei corridoi, delle aule, delle sale docenti, dei ripostigli, dei servizi igienici e di ogni altro locale chiuso e frequentato, dovranno **mantenersi completamente aperte**, per l'intera durata delle attività scolastica, compatibilmente con le condizioni climatiche esterne.

Le **porte interne** delle aule e degli altri locali interni dovranno, viceversa, **restare chiuse**, per evitare correnti d'aria che potrebbero diffondere l'eventuale presenza del virus nei corridoi.

### **3. Insegnanti**

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza sulle/gli alunne/i. Alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

### **4. Personale ATA**

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

### **5. Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato un piano scolastico per la DDI, aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/20, nel corso delle quali sono state apportate importanti integrazioni.

Sia nel caso in cui si rendesse necessario solo per alcuni/e alunni/e seguire le lezioni a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire le attività didattiche in questa modalità, tutti dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi e schede di connessione su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/20.

### **6. Procedimenti disciplinari**

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

## **TITOLO VI NORME FINALI**

### **Art.21 Norme finali**

- Il presente regolamento interno fa parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
- Eventuali situazioni particolari relative all'applicazione del presente regolamento vengono esaminate e risolte dal Dirigente Scolastico o suo delegato.
- Dei contenuti del presente regolamento, unitamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), sono informati gli studenti e i genitori all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.